



COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000031 / 2011

Oggetto: MODIFICA ART. 15 DELLO STATUTO ATL: PROVVEDIMENTI



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprio provvedimento n. 47, in data 7 luglio 2006, veniva deliberata l'adesione del Comune di Oleggio al Consorzio " Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale (APTL) della Provincia di Novara;

Atteso che con il provvedimento summenzionato veniva altresì approvato lo Statuto del Consorzio stesso, modificato successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 novembre 2007;

Considerato che, con nota pervenuta agli atti il 18 marzo 2011 prot. n. 7383, il Consorzio ha inviato il testo dello Statuto emendato all'art. 15, ai sensi della L. 122/2010 art. 6 comma 5 invitando ogni associato a deliberare l'approvazione preliminare delle modifiche;

Esaminato il nuovo testo statutario ed appurato che l'emendamento consiste nella modifica dell' **ART. 15- CONSIGLIO DIRETTIVO**

STATUTO ATTUALE	VARIAZIONE
Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da cinque a nove e precisamente: il Presidente, il Vice Presidente e Consiglieri. I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea. Almeno un terzo dei Consiglieri è designato dai soci soggetti privati.	Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri: il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea, secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">- 1 membro designato dalla Regione Piemonte- 1 membro designato dalla Provincia di Novara- 1 membro designato dalla Camera di Commercio di Novara- 1 membro designato dai Comuni Soci- 1 membro designato dai soci privati

Preso atto che l'emendamento è stato sottoposto in sede di Commissione Consiliare Permanente Cultura, Sport, Giovani, Assistenza, Sanità, Formazione professionale, Istruzione e Prima infanzia del 29 agosto 2011;

Ritenuto opportuno approvare l'emendamento summenzionato;

Atteso che, ai sensi dell'art. 42 del D. LGS. 267/00, la competenza all'adozione del relativo provvedimento rientra nel novero di attribuzioni spettanti al Massimo Consesso Comunale;

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativa/Settore Cultura in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00;

Precisato che è possibile prescindere dal parere di Regolarità Contabile in quanto il presente provvedimento non comporta né diminuzione d'entrata né aumento di spesa;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità, richiesto nella seduta odierna;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 17
astenuiti: n. ==
votanti: n. 17
voti favorevoli: n.17
voti contrari: n. ==



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERA

1) Di approvare l'emendamento **ART. 15-CONSIGLIO DIRETTIVO** dello Statuto dell'ATL di Novara come di seguito indicato:

ART. 15-CONSIGLIO DIRETTIVO

STATUTO ATTUALE	VARIAZIONE
Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da cinque a nove e precisamente: il Presidente, il Vice Presidente e Consiglieri. I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea. Almeno un terzo dei Consiglieri è designato dai soci soggetti privati.	Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri: il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea, secondo i seguenti criteri: - 1 membro designato dalla Regione Piemonte - 1 membro designato dalla Provincia di Novara - 1 membro designato dalla Camera di Commercio di Novara - 1 membro designato dai Comuni Soci - 1 membro designato dai soci privati

2) di dare atto che lo Statuto risulta pertanto riformulato come nel testo che, allegato al presente provvedimento sub A), ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione, da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n. 17
astenuti: n. ==
votanti: n. 17
voti favorevoli: n. 17
voti contrari: n. ==

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

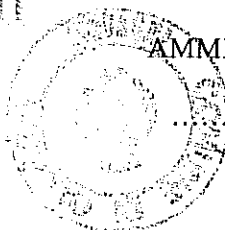
Via Novara n. 5 - C.A.P. 28047 - c.f. e p. Iva 00165200031 - e.mail culturasant@comune.oleggio.no.it
sito: www.comune.oleggio.no.it - Tel. 0321.969875 - 969811 - Fax 0321.969855

OGGETTO:MODIFICA ART. 15 DELLO STATUTO ATL: PROVVEDIMENTI

La sottoscritta Dott. ssa Renata Gloria Ratel, Dirigente dell'Area Amministrazione/Settore Cultura f. f. esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Oleggio, 01 SET 2011

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA/SETTORE CULTURA



R. Ratel

La sottoscritta Rag. Flavia Petrachi, Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Oleggio,

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
RAG. FLAVIA PETRACHI

.....

La sottoscritta Dott. ssa Renata Gloria Ratel, Segretario Generale, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso nell'adunanza del 8 SET 2011

Oleggio, 8 SET 2011

IL SEGRETARIO GENERALE



R. Ratel



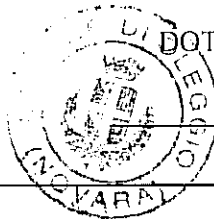
COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MASSIMO MARCASSA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

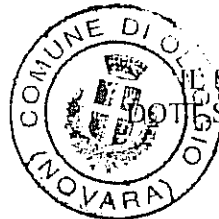


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

15 SET 2011

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e così per
giorni **15** consecutivi.

Oleggio, li **15 SET 2011**.....



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

Per l'esecuzione:

25 SET. 2011

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data al sensi dell'art. 134 del D.Lgs.
18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".



IL SEGRETARIO GENERALE

Nuovo STATUTO con variazioni degli articoli

“Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara”

Art.1 – COSTITUZIONE

E' costituito un Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica, denominato “Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara”.

L’Agenzia intende operare con attività esterna senza scopo di lucro ed è regolata dalle norme contenute nel seguente Statuto. La durata dell’Agenzia è fissata fino al 31 dicembre 2017 e può essere prorogata dall’Assemblea dei soci.

Art.2 – SEDE

La sede legale dell’Agenzia è stabilita in Novara. L’indirizzo sarà fissato e potrà essere modificato dal Consiglio Direttivo. Per esigenze organizzative e su determinazione dello stesso Consiglio saranno istituiti uffici operativi sia nel capoluogo che in altre località.

Art.3 – OGGETTO

L’Agenzia si propone di organizzare a livello locale l’attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica, svolta dai soggetti pubblici e privati, in particolare:

- a) raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all’ambito di competenza, organizzando a tale fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica e raccordandosi in un’ottica di sistema all’Agenzia per la promozione turistica;
- b) fornisce assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- c) promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad

STATUTO attuale con articoli originari

“Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara”

Art.1 – COSTITUZIONE

E' costituito un Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica, denominato “Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara”.

L’Agenzia intende operare con attività esterna senza scopo di lucro ed è regolata dalle norme contenute nel seguente Statuto. La durata dell’Agenzia è fissata fino al 31 dicembre 2017 e può essere prorogata dall’Assemblea dei soci.

Art.2 – SEDE

La sede legale dell’Agenzia è stabilita in Novara. L’indirizzo sarà fissato e potrà essere modificato dal Consiglio Direttivo. Per esigenze organizzative e su determinazione dello stesso Consiglio saranno istituiti uffici operativi sia nel capoluogo che in altre località.

Art.3 – OGGETTO

L’Agenzia si propone di organizzare a livello locale l’attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica, svolta dai soggetti pubblici e privati, in particolare:

- a) raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all’ambito di competenza, organizzando a tale fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica e raccordandosi in un’ottica di sistema all’Agenzia per la promozione turistica;
- b) fornisce assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- c) promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle

- attrarre i turisti ed a favorire il soggiorno;
- d) sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;
- e) favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

L'Agenzia potrà compiere operazioni commerciali mobiliari ed immobiliari, finanziarie ed industriali purché funzionalmente ed esclusivamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e fidejussorie anche a favore di terzi, la costituzione di società e l'assunzione di partecipazioni in società.

Art.4 – SOCI

Possono essere soci dell'Agenzia, le Province, le Camere di Commercio, le Associazioni Turistiche Pro Loco, i Comuni, le Associazioni Agrituristiche, gli enti ed associazioni interessati al turismo, le associazioni e le organizzazioni degli operatori turistici, i consorzi di imprenditori turistici, gli operatori economici interessati al turismo.

I soci si distinguono in:

fondatori: sono i soggetti, pubblici o privati, che partecipano alla costituzione dell'Agenzia;

ordinari: sono i soggetti, pubblici o privati, che partecipano all'Agenzia.

Art.5 – AMMISSIONE

L'ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio.

All'atto di ammissione i soci si impegnano a sottoscrivere un numero minimo di quote nella misura stabilita dal presente Statuto.

risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti ed a favorire il soggiorno;

- d) sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;

e) favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

L'Agenzia potrà compiere operazioni commerciali mobiliari ed immobiliari, finanziarie ed industriali purché funzionalmente ed esclusivamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e fidejussorie anche a favore di terzi, la costituzione di società e l'assunzione di partecipazioni in società.

Art.4 – SOCI

Possono essere soci dell'Agenzia, le Province, le Camere di Commercio, le Associazioni Turistiche Pro Loco, i Comuni, le Associazioni Agrituristiche, gli enti ed associazioni interessati al turismo, le associazioni e le organizzazioni degli operatori turistici, i consorzi di imprenditori turistici, gli operatori economici interessati al turismo.

I soci si distinguono in:

fondatori: sono i soggetti, pubblici o privati, che partecipano alla costituzione dell'Agenzia;

ordinari: sono i soggetti, pubblici o privati, che partecipano all'Agenzia.

Art.5 – AMMISSIONE

L'ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio.

All'atto di ammissione i soci si impegnano a sottoscrivere un numero minimo di quote nella misura stabilita dal presente Statuto.

Art. 6 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde per:

- 1) cessazione effettiva e completa dell'attività di socio. La cessazione deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed è efficace dal momento in cui il Consiglio ne prende atto in apposito verbale;
- 2) recesso. La dichiarazione di recesso deve pervenire all'Agenzia mediante raccomandata con avviso di ricevuta. Il recesso prende effetto alla chiusura dell'esercizio sociale in corso, ove pervenga entro tre mesi dal suo termine; altrimenti, prende effetto dalla chiusura dell'esercizio successivo o da altra data anteriore, accordata a discrezione del Consiglio Direttivo, previa esplicita richiesta del recedente;
- 3) esclusione. E' deliberata dal Consiglio Direttivo qualora il socio:
 - a) danneggi gli interessi dell'Agenzia mediante atti che ne compromettano o ne pregiudicano il regolare andamento;
 - b) venga meno agli impegni assunti in qualità di membro dell'Agenzia;
 - c) non rispetti le disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti o delle deliberazioni emanate, nelle forme di rito, dagli organi dell'Agenzia.

Al socio escluso non compete alcun rimborso dei beni da lui conferiti o delle quote o contributi da lui versati al fondo sociale, né alcuna spettanza sul patrimonio consortile.

Sono esclusi di diritto i soci dichiarati falliti o sottoposti a liquidazione coatta amministrativa o ammessi alla procedura di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il socio cedente o recedente deve comunque soddisfare completamente gli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della sua cessazione o del suo recesso, nonché definire i rapporti giuridici instaurati, in qualità di membro dell'Agenzia, nei confronti dell'Agenzia, dei soci e/o di terzi.

Al socio cedente o recedente le quote sociali, i beni conferiti, i contributi versati non a fondo perduto vengono restituiti senza interessi dopo che gli obblighi di cui al comma precedente siano stati soddisfatti.

Art. 6 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde per:

- 1) cessazione effettiva e completa dell'attività di socio. La cessazione deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed è efficace dal momento in cui il Consiglio ne prende atto in apposito verbale;
- 2) recesso. La dichiarazione di recesso deve pervenire all'Agenzia mediante raccomandata con avviso di ricevuta. Il recesso prende effetto alla chiusura dell'esercizio sociale in corso, ove pervenga entro tre mesi dal suo termine; altrimenti, prende effetto dalla chiusura dell'esercizio successivo o da altra data anteriore, accordata a discrezione del Consiglio Direttivo, previa esplicita richiesta del recedente;
- 3) esclusione. E' deliberata dal Consiglio Direttivo qualora il socio:
 - a) danneggi gli interessi dell'Agenzia mediante atti che ne compromettano o ne pregiudicano il regolare andamento;
 - b) venga meno agli impegni assunti in qualità di membro dell'Agenzia;
 - c) non rispetti le disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti o delle deliberazioni emanate, nelle forme di rito, dagli organi dell'Agenzia.

Al socio escluso non compete alcun rimborso dei beni da lui conferiti o delle quote o contributi da lui versati al fondo sociale, né alcuna spettanza sul patrimonio consortile.

Sono esclusi di diritto i soci dichiarati falliti o sottoposti a liquidazione coatta amministrativa o ammessi alla procedura di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il socio cedente o recedente deve comunque soddisfare completamente gli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della sua cessazione o del suo recesso, nonché definire i rapporti giuridici instaurati, in qualità di membro dell'Agenzia, nei confronti dell'Agenzia, dei soci e/o di terzi.

Al socio cedente o recedente le quote sociali, i beni conferiti, i contributi versati non a fondo perduto vengono restituiti senza interessi dopo che gli obblighi di cui al comma precedente siano

stati soddisfatti.

Art. 7 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI SOCI

I soci si obbligano:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme del presente Statuto e dei regolamenti eventualmente adottati in esecuzione del medesimo, nonché degli atti e delle deliberazioni degli Organi dell' Agenzia;
- b) all'adempimento degli impegni assunti dall' Agenzia nell'interesse comune;
- c) a comunicare tempestivamente all' Agenzia, nelle forme più idonee, le eventuali variazioni della forma sociale, della sede legale, e dei legali rappresentanti.

La partecipazione all' Agenzia non costituisce, di per sé sola, diritto a fruire delle prestazioni che l' Agenzia assicura e/o consente di realizzare nel perseguimento delle sue finalità. I soci hanno diritto di ricevere, a seguito di richiesta specifica, le notizie inerenti allo svolgimento delle attività dell' Agenzia.

Art.8 – QUOTE SOCIALI

La partecipazione di ciascun socio all' Agenzia è suddivisa in quote sociali ciascuna pari a Euro 258,23 (duecentocinquantotto virgola ventitre).

L' Assemblée determina, su proposta del Consiglio Direttivo, l' eventuale modifica del valore della quota sociale.

Le quote sociali non sono cedibili.

All' atto dell' ammissione i soci si impegnano a sottoscrivere almeno due quote sociali; il numero minimo delle quote da sottoscrivere può essere modificato dall' Assemblée.

Art.9 – SPESE SOCIALI

I soci si impegnano a far fronte a tutte le spese dell' Agenzia nei limiti del doppio dell' ammontare delle quote sociali ed in proporzione alle stesse.

Art. 7 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI SOCI

I soci si obbligano:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme del presente Statuto e dei regolamenti eventualmente adottati in esecuzione del medesimo, nonché degli atti e delle deliberazioni degli Organi dell' Agenzia;
- b) all'adempimento degli impegni assunti dall' Agenzia nell'interesse comune;
- c) a comunicare tempestivamente all' Agenzia, nelle forme più idonee, le eventuali variazioni della forma sociale, della sede legale, e dei legali rappresentanti.

La partecipazione all' Agenzia non costituisce, di per sé sola, diritto a fruire delle prestazioni che l' Agenzia assicura e/o consente di realizzare nel perseguimento delle sue finalità. I soci hanno diritto di ricevere, a seguito di richiesta specifica, le notizie inerenti allo svolgimento delle attività dell' Agenzia.

Art.8 – QUOTE SOCIALI

La partecipazione di ciascun socio all' Agenzia è suddivisa in quote sociali ciascuna pari a Euro 258,23 (duecentocinquantotto virgola ventitre).

L' Assemblée determina, su proposta del Consiglio Direttivo, l' eventuale modifica del valore della quota sociale.

Le quote sociali non sono cedibili.

All' atto dell' ammissione i soci si impegnano a sottoscrivere almeno due quote sociali; il numero minimo delle quote da sottoscrivere può essere modificato dall' Assemblée.

Art.9 – SPESE SOCIALI

I soci si impegnano a far fronte a tutte le spese dell' Agenzia nei limiti del doppio dell' ammontare delle quote sociali ed in proporzione alle stesse.

Art.10 – FONDO SOCIALE

Il fondo sociale è costituito:

- 1) dai beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, nonché dai diritti sui medesimi conferiti all' Agenzia;
- 2) dalle quote sociali;
- 3) dai contributi a fondo perduto versati dai soci o da terzi;
- 4) dai beni acquistati con le disponibilità dell' Agenzia;
- 5) dai residui attivi d' esercizio non destinati diversamente;
- 6) da ogni altro contributo disposto, in favore dell' Agenzia, da parte di soggetti pubblici o privati, non specificamente finalizzato alle attività ordinarie di gestione dell' Agenzia.

Allo scioglimento dell' Agenzia, vengono rimborsati ai soci finanziamenti infruttiferi, i contributi e le quote da essi versati: vengono altresì restituiti i beni conferiti all' Agenzia o, in caso di impossibilità, viene corrisposto il controvalore.

Non vengono restituiti i beni, né rimborsati i valori rimessi all' Agenzia a fondo perduto.

Se il fondo sociale non è sufficiente al rimborso integrale, si procede ad un riparto del residuo proporzionale ai conferimenti effettuati.

Se il fondo risulta eccedente rispetto al rimborso da effettuare, l' eccedenza viene ripartita in misura proporzionale alle quote sociali.

Art.11 – FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA'

L' attività dell' Agenzia è finanziata mediante:

- a) le quote di adesione;
- b) le quote di partecipazione annuale dei soci;
- c) i contributi concessi dalla Regione;
- d) contributi concessi da altri soggetti;
- e) entrate derivate da prestazioni di servizi a terzi ed altri proventi.

Annualmente il Consiglio Direttivo sottopone all' approvazione dell' Assemblea il programma di massima dell' attività dell' Agenzia

Art.10 – FONDO SOCIALE

Il fondo sociale è costituito:

- 1) dai beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, nonché dai diritti sui medesimi conferiti all' Agenzia;
- 2) dalle quote sociali;
- 3) dai contributi a fondo perduto versati dai soci o da terzi;
- 4) dai beni acquistati con le disponibilità dell' Agenzia;
- 5) dai residui attivi d' esercizio non destinati diversamente;
- 6) da ogni altro contributo disposto, in favore dell' Agenzia, da parte di soggetti pubblici o privati, non specificamente finalizzato alle attività ordinarie di gestione dell' Agenzia.

Allo scioglimento dell' Agenzia, vengono rimborsati ai soci finanziamenti infruttiferi, i contributi e le quote da essi versati: vengono altresì restituiti i beni conferiti all' Agenzia o, in caso di impossibilità, viene corrisposto il controvalore.

Non vengono restituiti i beni, né rimborsati i valori rimessi all' Agenzia a fondo perduto.

Se il fondo sociale non è sufficiente al rimborso integrale, si procede ad un riparto del residuo proporzionale ai conferimenti effettuati.

Se il fondo risulta eccedente rispetto al rimborso da effettuare, l' eccedenza viene ripartita in misura proporzionale alle quote sociali.

Art.11 – FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA'

L' attività dell' Agenzia è finanziata mediante:

- a) le quote di adesione;
- b) le quote di partecipazione annuale dei soci;
- c) i contributi concessi dalla Regione;
- d) contributi concessi da altri soggetti;
- e) entrate derivate da prestazioni di servizi a terzi ed altri proventi.

Annualmente il Consiglio Direttivo sottopone all' approvazione

<p>per l'anno successivo, nonché il piano finanziario per l'attuazione del medesimo.</p> <p>Il piano finanziario tiene conto dei diversi tipi di entrate di cui al comma precedente e determina l'importo, non coperto da altre entrate, che deve essere coperto dalle contribuzioni annuali dei soci in proporzione alle quote sottoscritte.</p> <p>Salvo diversa decisione unanime da parte di tutti i soci, la quota di partecipazione annuale per ogni singolo socio non potrà superare di due volte il valore nominale delle quote da ciascuno sottoscritte.</p> <p>Il programma di attività, il relativo quadro finanziario ed il riparto dell'importo che deve essere coperto dai contributi obbligatori annuali dei soci è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Tutti i soci sono tenuti a versare i contributi obbligatori annuali determinati ai sensi del comma precedente, anche se assenti, astenuti o dissenzienti.</p>	<p>dell'Assemblea il programma di massima dell'attività dell'Agenzia per l'anno successivo, nonché il piano finanziario per l'attuazione del medesimo.</p> <p>Il piano finanziario tiene conto dei diversi tipi di entrate di cui al comma precedente e determina l'importo, non coperto da altre entrate, che deve essere coperto dalle contribuzioni annuali dei soci in proporzione alle quote sottoscritte.</p> <p>Salvo diversa decisione unanime da parte di tutti i soci, la quota di partecipazione annuale per ogni singolo socio non potrà superare di due volte il valore nominale delle quote da ciascuno sottoscritte.</p> <p>Il programma di attività, il relativo quadro finanziario ed il riparto dell'importo che deve essere coperto dai contributi obbligatori annuali dei soci è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Tutti i soci sono tenuti a versare i contributi obbligatori annuali determinati ai sensi del comma precedente, anche se assenti, astenuti o dissenzienti.</p>
<p>Art.12 – GLI ORGANI</p> <p>Gli Organi dell'Agenzia sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente, d) il Collegio dei Revisori. 	<p>Art.12 – GLI ORGANI</p> <p>Gli Organi dell'Agenzia sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente, d) il Collegio dei Revisori.
<p>Art. 13 – COSTITUZIONE – CONVOCAZIONE – ADUNANZA DELLA ASSEMBLEA</p> <p>L'Assemblea è costituita da tutti i soci. Ciascun socio in sede di votazione esprime la propria volontà in proporzione alle quote sociali sottoscritte.</p> <p>Ogni socio avente diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da una persona fisica, munita di delega scritta a firma del legale rappresentante del socio rappresentato.</p> <p>L'Assemblea è convocata dal suo Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente.</p>	<p>Art. 13 – COSTITUZIONE – CONVOCAZIONE – ADUNANZA DELLA ASSEMBLEA</p> <p>L'Assemblea è costituita da tutti i soci. Ciascun socio in sede di votazione esprime la propria volontà in proporzione alle quote sociali sottoscritte.</p> <p>Ogni socio avente diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da una persona fisica, munita di delega scritta a firma del legale rappresentante del socio rappresentato.</p> <p>L'Assemblea è convocata dal suo Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente.</p> <p>L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria due volte</p>

L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo presentati dal Consiglio Direttivo.

La convocazione per l'approvazione del bilancio consuntivo deve avvenire entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Deve essere altresì convocata, quando ne facciano richiesta il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, ovvero tanti soci che rappresentino almeno un quarto delle quote sociali.

La convocazione avviene con preavviso scritto di almeno dieci giorni.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà delle quote sociali. Essa delibera con il voto favorevole della metà più una delle quote dei soci presenti.

Per le deliberazioni di cui ai punti 5, 6 e 7 dell'articolo 14 sono richiesti la presenza e il voto favorevole dei due terzi delle quote sociali.

L'Assemblea nomina un Segretario, che ne raccoglie le deliberazioni in apposito libro verbali.

Art.14 – POTERI DELL'ASSEMBLEA

Spettano all'Assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con le allegate relative relazioni;
- 2) la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo secondo i criteri di cui al successivo art.15;
- 3) la nomina dei Revisori;
- 4) la determinazione degli eventuali compensi spettanti al Presidente, al Consiglio Direttivo;
- 5) l'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto dell'Agenzia;
- 6) la modifica del valore delle quote sociali;
- 7) le decisioni relative allo scioglimento dell'Agenzia e, se necessario, la nomina di un liquidatore e la definizione dei suoi poteri.

l'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo presentati dal Consiglio Direttivo.

La convocazione per l'approvazione del bilancio consuntivo deve avvenire entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Deve essere altresì convocata, quando ne facciano richiesta il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, ovvero tanti soci che rappresentino almeno un quarto delle quote sociali.

La convocazione avviene con preavviso scritto di almeno dieci giorni.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà delle quote sociali. Essa delibera con il voto favorevole della metà più una delle quote dei soci presenti.

Per le deliberazioni di cui ai punti 5, 6 e 7 dell'articolo 14 sono richiesti la presenza e il voto favorevole dei due terzi delle quote sociali.

L'Assemblea nomina un Segretario, che ne raccoglie le deliberazioni in apposito libro verbali.

Art.14 – POTERI DELL'ASSEMBLEA

Spettano all'Assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo con le allegate relative relazioni;
- 2) la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo secondo i criteri di cui al successivo art.15;
- 3) la nomina dei Revisori;
- 4) la determinazione degli eventuali compensi spettanti al Presidente, al Consiglio Direttivo;
- 5) l'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto dell'Agenzia;
- 6) la modifica del valore delle quote sociali;
- 7) le decisioni relative allo scioglimento dell'Agenzia e, se necessario, la nomina di un liquidatore e la definizione dei suoi poteri.

<p>Art.15 – CONSIGLIO DIRETTIVO <i>Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri: il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri.</i> <i>I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea, secondo i seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>1 membro designato dalla Regione Piemonte</i> - <i>1 membro designato dalla Provincia di Novara</i> - <i>1 membro designato dalla Camera di Commercio di Novara</i> - <i>1 membro designato dai Comuni Soci</i> - <i>1 membro designato dai Soci privati</i> <p>I Consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta consecutiva. Qualora venga a mancare, per qualsiasi ragione un membro del Consiglio Direttivo, i soci designano il sostituto di rispettiva competenza. I sostituti durano in carica sino al termine del mandato dei sostituti.</p> <p>Art.16 – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO Il Consiglio Direttivo cura la gestione dell'Agenzia ai fini del suo regolare e ordinato funzionamento. Per tanto è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze riservate agli altri organi dell'Agenzia stessa. Il Consiglio Direttivo, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) provvede all'attuazione degli scopi previsti dallo Statuto e dagli eventuali regolamenti interni dell'Agenzia; 2) cura la gestione interna ed esterna dell'Agenzia; 3) delibera sull'ammissione di nuovi soci; 4) delibera sulle cessazioni, sul recesso e sull'esclusione dei soci, ai sensi e ai fini del presente Statuto; 5) sottopone all'approvazione dell'Assemblea i regolamenti interni dell'Agenzia e determina la struttura organizzativa ed operativa dell'Agenzia; 	<p>Art.15 – CONSIGLIO DIRETTIVO Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da cinque a nove e precisamente: il Presidente, il Vice Presidente e Consiglieri. I membri del Consiglio vengono eletti direttamente dall'Assemblea. Almeno un terzo dei Consiglieri è designato dai soci soggetti privati. I Consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta consecutiva. Qualora venga a mancare, per qualsiasi ragione un membro del Consiglio Direttivo, i soci designano il sostituto di rispettiva competenza. I sostituti durano in carica sino al termine del mandato dei sostituti.</p> <p>Art.16 – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO Il Consiglio Direttivo cura la gestione dell'Agenzia ai fini del suo regolare e ordinato funzionamento. Per tanto è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze riservate agli altri organi dell'Agenzia stessa. Il Consiglio Direttivo, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) provvede all'attuazione degli scopi previsti dallo Statuto e dagli eventuali regolamenti interni dell'Agenzia; 2) cura la gestione interna ed esterna dell'Agenzia; 3) delibera sull'ammissione di nuovi soci; 4) delibera sulle cessazioni, sul recesso e sull'esclusione dei soci, ai sensi e ai fini del presente Statuto; 5) sottopone all'approvazione dell'Assemblea i regolamenti interni dell'Agenzia e determina la struttura organizzativa ed operativa dell'Agenzia; 	<p>Evidenziate in giallo le variazioni: l'adeguamento a 5 membri come da L122/2010, art. 6 comma 5 e la proposta delle designazioni per i membri del Consiglio</p>
--	---	--

- 6) può richiedere la convocazione dell'Assemblea;
- 7) approva il piano annuale e/o pluriennale delle attività e degli investimenti dell'Agenzia;
- 8) richiede ai soci i versamenti necessari per il raggiungimento delle finalità sociali;
- 9) redige i bilanci preventivi e consuntivi, e le relative relazioni annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 10) stabilisce e modifica la sede dell'Agenzia e le sedi degli uffici operativi;
- 11) propone all'Assemblea gli eventuali compensi da riconoscere al Presidente, al Vice Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo;
- 12) nomina, se necessario, il Direttore, ne stabilisce il compenso e la durata dell'incarico; ne fissa i compiti e le modalità della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- 13) determina l'organico del personale, delibera le assunzioni provvedendo ai conseguenti adempimenti, stabilisce il compenso degli assunti;
- 14) stipula le convenzioni necessarie per consentire il funzionamento in sostituzione di organico proprio;
- 15) esplica ogni atto ulteriore necessario al conseguimento degli scopi sociali ed all'applicazione dello Statuto e dei regolamenti interni che non rientra nelle competenze dell'Assemblea.

Art.17 – CONVOCAZIONE ED ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni.
 Si riunisce almeno due volte all'anno per deliberare sui bilanci, sull'attività e gli investimenti dell'Agenzia e per predisporre il programma di cui al precedente art.11 nonché per valutare l'andamento dell'attività sociale.
 Si riunisce altresì ogni volta che la sua convocazione sia richiesta dal Presidente o da un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

Art.17 – CONVOCAZIONE ED ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni.
 Si riunisce almeno due volte all'anno per deliberare sui bilanci, sull'attività e gli investimenti dell'Agenzia e per predisporre il programma di cui al precedente art.11 nonché per valutare l'andamento dell'attività sociale.
 Si riunisce altresì ogni volta che la sua convocazione sia richiesta dal Presidente o da un terzo dei componenti del Consiglio

- 6) può richiedere la convocazione dell'Assemblea;
- 7) approva il piano annuale e/o pluriennale delle attività e degli investimenti dell'Agenzia;
- 8) richiede ai soci i versamenti necessari per il raggiungimento delle finalità sociali;
- 9) redige i bilanci preventivi e consuntivi, e le relative relazioni annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 10) stabilisce e modifica la sede dell'Agenzia e le sedi degli uffici operativi;
- 11) propone all'Assemblea gli eventuali compensi da riconoscere al Presidente, al Vice Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo;
- 12) nomina, se necessario, il Direttore, ne stabilisce il compenso e la durata dell'incarico; ne fissa i compiti e le modalità della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- 13) determina l'organico del personale, delibera le assunzioni provvedendo ai conseguenti adempimenti, stabilisce il compenso degli assunti;
- 14) stipula le convenzioni necessarie per consentire il funzionamento in sostituzione di organico proprio;
- 15) esplica ogni atto ulteriore necessario al conseguimento degli scopi sociali ed all'applicazione dello Statuto e dei regolamenti interni che non rientra nelle competenze dell'Assemblea.

<p>Art.18 – IL PRESIDENTE Il Presidente ha la rappresentanza dell’Agenzia e firma tutti i suoi atti. Presiede l’Assemblea ed il Consiglio Direttivo.</p> <p>Art.19 – IL VICE PRESIDENTE Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega e/o a richiesta del Presidente stesso, o in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo.</p> <p>Art.20 – IL DIRETTORE E’ nominato dal Consiglio Direttivo. Dirige e coordina l’attività operativa dell’Agenzia, nei limiti dei compiti assegnatigli dal Consiglio Direttivo. E’ responsabile dell’attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.</p> <p>Art.21 – PERSONALE DELL’AGENZIA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA La struttura organizzativa di cui si avvale l’Agenzia per il perseguimento dei propri fini statutari e per l’attuazione dei programmi promozionali nonché la determinazione dei criteri per l’assunzione del personale – la quale deve avvenire in regime di diritto privato - sono deliberate dal Consiglio Direttivo sulla base dei criteri di competenza tecnica, snellezza e flessibilità operativa, ridotta dimensione, economicità in rapporto alle risorse da gestire. L’Agenzia può altresì avvalersi, mediante appositi accordi, delle strutture organizzative, delle sedi e attrezzature e del personale dei soci nonché di soggetti esterni.</p> <p>Art.22 – COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E’ costituito dal Consiglio Direttivo un Comitato Tecnico Scientifico cui partecipano i soci o esperti, anche non soci, quale organo consultivo per la definizione dei programmi e progetti</p>	<p>Direttivo.</p> <p>Art.18 – IL PRESIDENTE Il Presidente ha la rappresentanza dell’Agenzia e firma tutti i suoi atti. Presiede l’Assemblea ed il Consiglio Direttivo.</p> <p>Art.19 – IL VICE PRESIDENTE Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega e/o a richiesta del Presidente stesso, o in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo.</p> <p>Art.20 – IL DIRETTORE E’ nominato dal Consiglio Direttivo. Dirige e coordina l’attività operativa dell’Agenzia, nei limiti dei compiti assegnatigli dal Consiglio Direttivo. E’ responsabile dell’attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.</p> <p>Art.21 – PERSONALE DELL’AGENZIA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA La struttura organizzativa di cui si avvale l’Agenzia per il perseguimento dei propri fini statutari e per l’attuazione dei programmi promozionali nonché la determinazione dei criteri per l’assunzione del personale – la quale deve avvenire in regime di diritto privato - sono deliberate dal Consiglio Direttivo sulla base dei criteri di competenza tecnica, snellezza e flessibilità operativa, ridotta dimensione, economicità in rapporto alle risorse da gestire. L’Agenzia può altresì avvalersi, mediante appositi accordi, delle strutture organizzative, delle sedi e attrezzature e del personale dei soci nonché di soggetti esterni.</p> <p>Art.22 – COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E’ costituito dal Consiglio Direttivo un Comitato Tecnico Scientifico cui partecipano i soci o esperti, anche non soci, quale</p>
--	--

<p>promozionali. Il Comitato Tecnico Scientifico, la cui durata coincide con quella del Consiglio Direttivo, è presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo o da un suo delegato.</p> <p>Art.23 – IL COLLEGIO DEI REVISORI Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, che vengono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio dei Revisori è eletto dall'Assemblea; almeno un componente effettivo è designato dai soci soggetti pubblici. I componenti del Collegio devono essere iscritti al Collegio dei Revisori Contabili. Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare l'ordinata tenuta della contabilità e dell'amministrazione e di stendere annualmente una relazione da presentare all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio consuntivo. Al Collegio dei Revisori spettano i compensi previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Art.24 – COMPETENZA DEL COLLEGIO DEI REVISORI Al Collegio dei Revisori sono attribuite le competenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile. Alle riunioni, alle deliberazioni ed alla attività del Collegio si applica la disciplina di cui agli artt. 2404 e 2405 del Codice Civile.</p> <p>Art.25 – ESERCIZIO FINANZIARIO L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.</p> <p>Art.26 – CLAUSOLA ARBITRALE Ogni controversia inerente all'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto o alle deliberazioni degli Organi sociali o comunque riferentesi ai rapporti sociali, ivi comprese quelle con</p>	<p>organo consultivo per la definizione dei programmi e progetti promozionali. Il Comitato Tecnico Scientifico, la cui durata coincide con quella del Consiglio Direttivo, è presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo o da un suo delegato.</p> <p>Art.23 – IL COLLEGIO DEI REVISORI Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, che vengono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio dei Revisori è eletto dall'Assemblea; almeno un componente effettivo è designato dai soci soggetti pubblici. I componenti del Collegio devono essere iscritti al Collegio dei Revisori Contabili. Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare l'ordinata tenuta della contabilità e dell'amministrazione e di stendere annualmente una relazione da presentare all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio consuntivo. Al Collegio dei Revisori spettano i compensi previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Art.24 – COMPETENZA DEL COLLEGIO DEI REVISORI Al Collegio dei Revisori sono attribuite le competenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile. Alle riunioni, alle deliberazioni ed alla attività del Collegio si applica la disciplina di cui agli artt. 2404 e 2405 del Codice Civile.</p> <p>Art.25 – ESERCIZIO FINANZIARIO L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.</p> <p>Art.26 – CLAUSOLA ARBITRALE Ogni controversia inerente all'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto o alle deliberazioni degli Organi sociali o comunque riferentesi ai rapporti sociali, ivi comprese quelle con</p>
---	---

soci cessati, receduti o esclusi, o con persone fisiche che rivestano o abbiano rivestito cariche nell' Agenzia, è deferita alla decisione di un arbitro rituale, designato d' accordo fra i componenti o, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Novara. L' arbitro deciderà in via equitativa, senza formalità di procedure ed inappellabilmente, e disporrà anche in ordine alle proprie spese e competenze.

Art.27 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Per quanto concerne la partecipazione degli Enti locali, si fa riferimento alla normativa vigente che ne regola l' attività.

Art.28 – SCIoglimento

In caso di scioglimento dell' Agenzia, l' Assemblea Straordinaria nomina uno o più liquidatori, determina i loro poteri nell' osservanza delle disposizioni di legge e stabilisce le modalità di liquidazione e i criteri di devoluzione dei beni e dell' eventuale attivo netto, in coerenza con la natura e le finalità dell' Agenzia e nel rispetto dei diritti dei soci.

Art.29 – NORME TRANSITORIE

Nelle more della definizione dei regolamenti delle strutture operative e del personale, il Presidente dell' Agenzia dispone, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, sull' ordinato e regolare svolgimento di tutte le attività dell' Agenzia stessa.

soci cessati, receduti o esclusi, o con persone fisiche che rivestano o abbiano rivestito cariche nell' Agenzia, è deferita alla decisione di un arbitro rituale, designato d' accordo fra i componenti o, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Novara. L' arbitro deciderà in via equitativa, senza formalità di procedure ed inappellabilmente, e disporrà anche in ordine alle proprie spese e competenze.

Art.27 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI COMUNI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Per quanto concerne la partecipazione degli Enti locali, si fa riferimento alla normativa vigente che ne regola l' attività.

Art.28 – SCIoglimento

In caso di scioglimento dell' Agenzia, l' Assemblea Straordinaria nomina uno o più liquidatori, determina i loro poteri nell' osservanza delle disposizioni di legge e stabilisce le modalità di liquidazione e i criteri di devoluzione dei beni e dell' eventuale attivo netto, in coerenza con la natura e le finalità dell' Agenzia e nel rispetto dei diritti dei soci.

Art.29 – NORME TRANSITORIE

Nelle more della definizione dei regolamenti delle strutture operative e del personale, il Presidente dell' Agenzia dispone, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, sull' ordinato e regolare svolgimento di tutte le attività dell' Agenzia stessa.